



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIRETTORE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE
FRODI AGRO - ALIMENTARI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti “Riordino e potenziamento dei massimi strumenti e monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione di Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza trasparente delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di valutazione della performance del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)”.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018”.

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 28 dicembre 2015 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 -2018”.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO l'art. 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale";

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622 attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il decreto ministeriale n.1079 del 29 gennaio 2016 con il quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha adottato la Direttiva generale annuale sull'attività amministrativa e la gestione 2016 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2016;

VISTA la Direttiva del Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, prot. n. 214 del 18/02/2016, con la quale sono state impartite disposizioni afferenti ai compiti e ai poteri della dirigenza di I e di II fascia di questo Ispettorato;

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014 registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2014, registro n. 26430, con il quale al dr. Oreste Gerini è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agro-alimentari dell'ICQRF;

VISTA la programmazione delle attività per l'anno 2016 degli Uffici della Direzione Generale;

RITENUTO di definire gli obiettivi di performance per ciascuna unità organizzativa appartenente alla Direzione Generale al fine di assicurare, in relazione alle competenze attribuite, il perseguimento degli obiettivi strutturali dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

1. Obiettivo

In coerenza con quanto stabilito nella Direttiva del Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, si assegnano,



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

per l'anno 2016, a ciascun Ufficio della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari, gli obiettivi definiti nelle schede allegate per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Assegnazione risorse

La realizzazione dei programmi approvati per l'anno 2016 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio, così come determinate dal Capo del Dipartimento. Con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale PREF saranno, inoltre, coperte le spese relative alle autorizzazioni delle missioni.

3. Monitoraggio

Gli obiettivi assegnati a ciascun Ufficio della Direzione Generale PREF saranno oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale.

Al fine di consentire all'Organismo di Valutazione della Performance (OIV) di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, le informazioni dovranno essere trasmesse entro il 9 maggio, per il primo quadrimestre, entro il 8 settembre, per il secondo quadrimestre ed entro il 9 gennaio 2017 per terzo quadrimestre.

I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire i dati necessari e di rilevare la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 19 gennaio 2017, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività nel corso dell'anno, tesa a illustrare in particolare, le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni verrà tenuto conto nella valutazione delle unità organizzative.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva le Schede obiettivi per ciascun ufficio della Direzione Generale PREF, per l'anno 2016.

Oreste Gerini
Direttore Generale